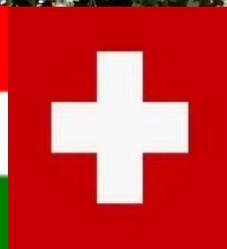


Apicoltura Alpina

Mese di gennaio
n. 1/2015



Facciamo il punto della situazione



Nel numero 3/2014 di Apicoltura Alpina (pubblicato solo online nel nostro sito <http://www.apicoltori.so.it>, nella sezione "La rivista") abbiamo offerto una dettagliata panoramica dell'andamento produttivo 2014 e una sintesi delle attività svolte dalla nostra Associazione. Ci sembra però opportuno quindi riportare solo alcuni dati salienti del 2014 per poi dedicarci alle attività prossime venture.

La produzione 2014 si inserisce nella serie delle recenti annate "difficili" o comunque non positive sotto il punto di vista quantitativo delle produzioni. Un anno caratterizzato da molte giornate di pioggia. Le precipitazioni hanno interessato addirittura quasi il 50% delle giornate 2014 con 1.576 mm di pioggia. Scarsi sono risultati i raccolti di miele monoflorale, in particolare quello del miele di Acacia che è mancato in quasi tutta Italia. Buona, se non ottima, invece la qualità della produzione che conferma soprattutto l'alto livello tecnico degli apicoltori della Valtellina e della Valchiavenna. Sul fronte delle patologie il 2014, nella nostra provincia, è stato un anno relativamente tranquillo e complessivamente la presenza della Varroa è stata nella norma. Solo in poche realtà è risultata sopra la media. Come già accennato il 2014 si è caratterizzato per una scarsità di raccolto che nel periodo estivo e di inizio autunno ha messo in difficoltà gli alveari. Mai come quest'anno si è dovuti intervenire precocemente con un'alimentazione di soccorso e di integrazione delle scorte. Anche in questo caso, nelle zone dove è mancato l'apporto proteico per la scarsa raccolta di polline, le famiglie sono rimaste piuttosto deboli e generalmente hanno cominciato l'invernamento con una popolazione piuttosto ridotta.

Concorsi 2014

Gli ottimi risultati dei nostri colleghi ed amici sono fonte di gioia per noi, ma anche uno splendido modo di valorizzare nel suo complesso tutta la nostra attività apistica e tutti i nostri mieli. Ringraziamo quindi tutti i vincitori che con l'alta qualità della loro produzione promuovono l'immagine del territorio e del Miele della Valtellina.

Al concorso "Grandi Mieli d'Italia - Premio Giulio Piana", giunto quest'anno alla 33^a edizione, hanno partecipato oltre 600 campioni provenienti da tutte le regioni d'Italia con un'ampia gamma di differenti mieli (la ricchezza di varietà di mieli italiani non ha eguali nel mondo). In totale sono state assegnate 15 "Tre Gocce d'oro" ai migliori mieli in assoluto delle rispettive tipologie di produzione. Fra i premiati con il massimo riconoscimento anche a **Sara Bianconi - Apicoltura "Sassella"** per il miglior **Miele di Rododendro** prodotto in Italia nel 2014. Ci congratuliamo per lo splendido risultato con Sara Bianconi e con l'amico Claudio Sassella. Claudio è un apicoltore di grande preparazione e professionalità, ed ha un "medagliere" veramente ricco di importanti riconoscimenti nei concorsi nazionali. Ma la soddisfazione della nostra Associazione è nel vedere nell'olimpo dei 15 migliori mieli italiani anche quello dell'amico **Ambrogio Redaelli**, responsabile della **Azienda Agricola Festinalente** premiato con le mitiche "**Tre Gocce d'Oro**" per un eccellente **Miele di Castagno**. Anche Ambrogio è un fuoriclasse che inanella sempre molti riconoscimenti. Il concorso dedicato a Giulio Piana ha inoltre assegnato 84 riconoscimenti "**Due Gocce d'Oro**". Le aziende valtelinesi premiate sono :

Apicoltura Sala Diana Lorena per il **Miele di Rododendro**

Oliver Gatti Apicoltura Sassella per il **Miele di Acacia**

Attestati "**Una Goccia d'Oro**" sono state assegnate a

Mauro e Lino Cornaggia per il **Miele di Acacia**,

Azienda Agricola Festinalente per il **Miele Millefiori**,

Apicoltura Sassella per il **Miele Millefiori di Alta Montagna**.

Splendido risultato anche all'annuale appuntamento di Montalcino, selezione di mieli dedicata a "Roberto Franci", dove i nostri amici ed associati **Lidia Stropeni** e **Giuseppe Perotti** hanno portato a casa il secondo posto con il loro "**Miele Millefiori**". Complimenti vivissimi a questa azienda che spesso si mette in luce per la qualità delle produzioni. Ottimi anche i risultati per i mieli della Valtellina, dei nostri Associati, anche nella seconda edizione del concorso "**Grandi Mieli della Lombardia**", evento realizzato ed organizzato dall'Associazione Apicoltori Lombardi, Nella categoria del **Miele Millefiori** troviamo, come **1° classificato** di tutti i mieli lombardi, **Antonio Pelosi** con una produzione realizzata nella frazione Triasso del Comune di Sondrio. L'amico Antonio porta un ambito riconoscimento anche nel territorio del Capoluogo!!!

In questa categoria seguono al 4° posto **Sergio Folladori**, 9° **Lidia Stropeni**, 13° **Domenico Passerini**, 15° **Cristian**



Gajon. Nella categoria **Millefiori d'Alta Montagna** si torna sul podio al **1° posto** con il campione di **Elena Suppa** prodotto in Località San Giuseppe nel Comune di Chiesa Valmalenco. Nella categoria **Rododendro** si rimane sul podio ma al secondo posto con **Enrico Moroni**. Nella categoria **Ailanto**

ancora sul podio al terzo posto con un campione di **Lidia Stropani**. Complimenti a tutti !!!

Le nuove sfide

Il futuro dell'apicoltura è sicuramente gravido di minacce. Dalla Francia è giunta la *Vespa velutina* che è ora presente nella Liguria di Ponente e sta facendo enormi danni, mentre in Calabria ed in Sicilia ha fatto la sua comparsa la *Aethina tumida*, un piccolo coleottero che nel nord degli Stati Uniti ha creato notevoli problemi all'apicoltura. Rispetto alle altre importanti patologie dell'alveare, queste si presentano con una grossa difficoltà in più: i loro cicli, il loro sviluppo e la loro presenza non sono legate in modo univoco agli alveari ma sono indipendenti dalla loro presenza. Sono infatti colonizzatori di nuovi territori che risultano a loro particolarmente favorevoli sia per il clima, disponibilità alimentare e soprattutto per la mancanza di nemici e competitori naturali. La lotta ed il contrasto alla loro presenza non si deve effettuare soltanto negli apiari, ma bisogna coinvolgere l'intero ambiente circostante. Dai dati che abbiamo a disposizione, si nota infatti che queste specie si stanno insediando in modo stabile nel territorio italiano e sono ostacolate solo dalle azioni di contrasto dell'uomo. Abbiamo quindi davanti a noi delle sfide molto importanti perché è solo questione di tempo; questi insetti alieni all'ecosistema europeo presto o tardi giungeranno nella nostra regione, nella nostra provincia. Non possiamo farci trovare impreparati. Dobbiamo studiare, conoscere ed elaborare strategie comuni. Sono infatti sfide impossibili da combattere individualmente, dove è folle pensare che ogni singola azienda apistica possa tro-

vare una soluzione da sola. Dobbiamo chiedere ed ottenere delle sperimentazioni e degli studi mirati da parte dei ricercatori e il mondo apistico deve trovare la forza di organizzarsi e promuovere azioni coordinate. Abbiamo avuto modo di approfondire la situazione della *Vespa velutina* partecipando a seminari ed incontri, ma anche recandoci appositamente, con parte del Consiglio Direttivo, nei luoghi dove questo calabrone è presente. Stando sul posto ci siamo resi conto della complessità della problematica e di come la lotta a questo insetto richieda una serie di attività ed interventi che variano nei diversi periodi dell'anno: dal trappolaggio delle regine a primavera, all'individuazione e distruzione estiva dei nidi. In questo contesto abbiamo deciso di prevedere una serie di azioni come APAS per essere preparati: dall'informazione alla realizzazione di una rete di monitoraggio e sorveglianza che coinvolga tutti i nostri soci disponibili ad una collaborazione. Ai nostri associati chiediamo inoltre di segnalare gli acquisti di nuclei o di famiglie avvenuti nelle zone interessate dalla presenza di questi organismi

. I nostri tecnici sono a disposizione per un'eventuale verifica e controllo della sanità di quanto acquistato. Al momento del rinnovo dell'iscrizione 2015 presso l'Associazione Produttori Apistici provincia di Sondrio è disponibile, gratuitamente, per i soci interessati, una dispensa dedicata all'*Aethina tumida* e le trappole per effettuare verifiche di monitoraggio. Sapere con celerità quando e dove questi nuovi nemici saranno presenti nella nostra provincia ci permette anche di intervenire con tempestività nelle operazioni di contrasto. Due incontri dei seminari di aggiornamento professionale sono dedicati proprio a questi nuovi flagelli con esperti e ricercatori che se ne occupano da tempo. Inoltre sono in calendario degli appuntamenti nei diversi terzi con il dott. Cristian Moretti e con Giampaolo Palmieri per fare il punto della situazione



Telefono e FAX dell' Associazione: 0342 213351
Cell Cooperativa 328 79 17 725
info@apicoltori.so.it - www.apicoltori.so.it
Per comunicare con il Presidente Palmieri: 347 07 02 704

La formazione



Consideriamo la formazione come un aspetto essenziale per chi vuole fare dell'apicoltura. Le problematiche infatti sono sempre più complesse, molteplici ed in continua evoluzione. Chi si avvicina a questa attività deve avere la piena consapevolezza e l'adeguata conoscenza delle criticità che potrà incontrare. In questo modo si può così affrontare le difficoltà e non incorrere in brucianti delusioni o costituire un possibile pericolo per altri. Un apiario abbandonato o trascurato può infatti divenire un probabile focolaio di patologie che danneggia tutte le realtà produttive circostanti. Anche chi opera nel settore da tempo non può comunque esimersi da costante aggiornamento: lo impongono alcune patologie e nemici delle api come la Varroa, che si adatta rapidamente ai metodi di lotta rendendo necessari frequenti cambi di terapie e di impostazione metodologica. Lo impongono i nuovi nemici degli alveari, per non farci trovare impreparati. Un settore quindi in costante evoluzione e mutamento che richiede anche una forte attenzione agli aspetti normativi sempre più circostanziati per l'apicoltura, considerata a tutti gli effetti un'attività di allevamento. Anche quest'anno abbiamo quindi previsto una serie di incontri per fornire le informazioni, gli elementi "di base", per chi vuole avvicinarsi all'apicoltura per la prima volta. Gli appuntamenti previsti sono 14 di cui 11 in aula e 3 in apiario per acquisire un'esperienza pratica con le tecniche apistiche. Abbiamo aumentato le lezioni del corso per poter approfondire meglio alcuni aspetti come le patologie apistiche a cui ora si dedicano tre appuntamenti. Anche quest'anno è nostra intenzione continuare l'esperienza del "tutoraggio" per seguire i neo-apicoltori nella fase di avvio della loro esperienza apistica.

N. 1 - gennaio 2015 - quadrimestrale dell'APAS - Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio - rivista fondata da Ottorino Pandiani - Direttore Responsabile dr. Alberto Frizziero
 Autorizzazione del Tribunale di Sondrio n. 180 del 11/02/87
 Redattori Silvia De Palo e Giampaolo Palmieri
 (testi e foto se non altrimenti specificato)
 Via Carlo Besta, 1 - 23100 Sondrio - tel e fax 0342213351
 Stampa Tipografia Bettini - Sondrio

Programma degli incontri:

Modulo: biologia e etologia delle api

Martedì 27 gennaio 2015

Anatomia e fisiologia dell'ape (Silvia De Palo)

Martedì 3 febbraio 2015

L'organismo alveare: i meccanismi che lo caratterizzano (Silvia De Palo)

Modulo: conduzione degli alveari

Martedì 10 febbraio 2015

La costituzione dell'apiario: strumenti ed attrezzature (Cleto Longoni)

Martedì 17 febbraio 2015

Lavori in apiario durante le diverse stagioni dell'anno (Giampaolo Palmieri)

Modulo: conoscere il miele di qualità

Martedì 24 febbraio 2015

Il Miele e le altre produzioni dell'alveare. (Carla Gianoncelli)

Martedì 03 marzo 2015

Laboratorio del gusto sul miele. (Carla Gianoncelli)

Modulo: difesa sanitaria degli alveari

Martedì 10 marzo 2015

I principali nemici degli alveari (Giampaolo Palmieri)

Martedì 17 marzo 2015

Le malattie della covata (Giampaolo Palmieri)

Martedì 24 marzo 2015

Varroa e lotta biologica. (Marco Moretti)

Modulo: tecniche apistiche

Sabato 28 marzo 2015

Pratica in azienda (a Chiuro da Marco Moretti)

Martedì 31 marzo 2015

Raccolta di sciami, creazione di nuclei, travasi, invernamento. (Cleto Longoni)

Martedì 7 aprile 2015

Gestione melari, raccolto, gestione del laboratorio. (Cristian Moretti)

Sabato 11 aprile 2015

Pratica in apiario (a Sirta da Giuseppe Mottalini)

Sabato 18 aprile 2015

Pratica in apiario (a Chiavenna da Cleto Longoni)

www.apicoltori.so.it



Aggiornamento professionale

L'aggiornamento professionale è divenuto sempre più essenziale nella conduzione apistica. Tema centrale nel 2011 è stato quello della difesa degli alveari dalle patologie, nel 2012 la ricostituzione del patrimonio apistico, nel 2013 la differenziazione delle fonti di reddito per l'azienda apistica mentre nel 2014 ha riguardato le tecniche apistiche. Quest'anno inevitabilmente il focus sarà sulla *Vespa velutina* e sull'*Aethina tumida* ma non sono neppure stati dimenticati altri importanti aspetti che sono di attualità nel nostro settore. Gli appuntamenti proposti sono realizzati ai sensi del Regolamento CE 1234/2007 e forniscono l'occasione per conoscere e confrontarsi con professionisti, ricercatori ed esperti di notevole rilievo. Gli incontri si terranno, se non diversamente specificato, presso i locali della API SONDRIO Società Cooperativa g.c. in via Carlo Besta 1 a Sondrio (ex OO.PP) dalle ore 20,30 alle ore 23:30.

Sabato 07 febbraio 2015 - a Chiuro ore 14,30

"Smielatura: i consigli per migliorare la qualità della produzione"

Elio Bonfanti

E' un professionista con molta esperienza, conosce bene la Valtellina che frequenta da molti anni come "nomadista". Elio ha ottime capacità didattiche, le sue lezioni sono ricche di preziose informazioni e piacevoli da seguire. Da alcuni anni affidiamo a lui l'apertura di questi seminari.

Chiuro - auditorium - Piazza Don Ambrogio Redaelli

Sabato 14 febbraio 2015 - a Sondrio ore 14,30

"Vespa velutina: l'esperienza di due anni di lotta"

Fabrizio Zagni

In questo momento è la persona che probabilmente ha la maggiore esperienza e competenza di Vespa velutina maturata sul campo. Fabrizio e alcuni amici che coordina provvedono alla distruzione dei nidi ma hanno anche organizzato corsi convegni e quanto serviva per allertare su questo pericoloso predatore di api. Grazie a contributi come il suo si è realizzata una rete che ha già prodotto diversi interessanti risultati.

Venerdì 20 febbraio 2015 - a Sondrio ore 20,30

"EM: un nuovo interessante prodotto per l'apicoltura"

Regula Pedretti

La lotta alla Varroa ha portato ad utilizzare prodotti che hanno alterato l'equilibrio interno degli alveari, il microcosmo presente nelle arnie si è enormemente ridotto: non troviamo più la *Braola coeca* e tanti altri piccoli artropodi. Una desertificazione che probabilmente ha coinvolto anche la flora batterica utile.

Ora si guarda con maggiore attenzione a questi aspetti e la sig.ra Regula Pedretti può darci opportune indicazioni basate sulla sua pluriennale esperienza. Regula Pedretti, cura un orto sperimentale a Ponto Valentino. **Organizzato in collaborazione con Apicoltura Erboristeria Onetti.**

Venerdì 27 febbraio 2015 - a Sondrio ore 20,30

Requisiti dei laboratori di smielatura e le SCIA*

Flavia Guariento

E' un veterinario particolarmente esperto nel campo dell'igiene e delle preparazioni alimentari. Ha già realizzato dei seminari per l'APAS.

*Il corso è obbligatorio per chi ha un laboratorio di smielatura. L'attestazione di partecipazione al corso è gratuita per le aziende dell'assistenza tecnica del Reg. CE 1234, ai soci in regola con il pagamento della quota annuale è richiesto un contributo spese di Euro 10,00. Per i non soci Euro 50,00. E' necessaria comunicare anticipatamente la propria iscrizione per la preparazione degli attestati.

Venerdì 06 marzo 2015 - a Sondrio ore 20,30

Aethina tumida

Stefano Bassi

Dirige la sezione di Modena dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Lo scorso anno ha tenuto a Sondrio un interessante lezione sulla Peste americana. Sta seguendo con molta attenzione il problema della *Aethina tumida* e ha tenuto un'eccellente relazione sul tema in un convegno per Tecnici e Responsabili organizzato dalla Regione Lombardia - UO Sanità.

Venerdì 13 marzo 2015 - a Sondrio ore 20,30

Adempimenti normativi e fiscali

Paolo Maifré

Segue da anni la nostra Cooperativa in qualità di dottore Commercialista e interviene nelle Assemblee alla presentazione dei bilanci. Ha già tenuto per l'APAS delle lezioni su gli aspetti normativi e fiscali

Sabato 04 luglio 2015 - a Chiuro ore 20,30

Varroa le novità nei piani di lotta

Pierantonio Belletti

Per gli apicoltori valtelinesi non ha bisogno di presentazioni. E' un ricercatore dell'Università di Udine, apicoltore e responsabile di una grande realtà produttiva e attualmente coordina le associazioni del Friuli Venezia Giulia. Segue le sperimentazioni e le ricerche più innovative ed ha ottime capacità di divulgazione ed è quindi la persona più indicata per aggiornarci sulle novità presenti nel campo della lotta alla Varroa.

Chiuro - Auditorium P.za don A. Redaelli

Viaggi di aggiornamento tecnico

Quest'anno, oltre alla tradizionale **partecipazione ad Apimell** con le sue novità e i suoi convegni, vogliamo organizzare un nuovo viaggio didattico dopo il successo di quello effettuato in Friuli nel 2014. Stiamo pensando alla Slovenia ma si accolgono proposte alternative :-)

Piano di monitoraggio 2015

Cristian Moretti e Giampaolo Palmieri

Sono previsti una serie di incontri per organizzare al meglio una rete di allerta contro vecchi e nuovi nemici degli alveari e per fare il punto della situazione delle problematiche del settore. Tutti ad inizio alle ore 20,30 nelle diverse località della provincia. Vi invitiamo a non mancare!!!

Venerdì 20 marzo a **Gordona sala Parrocchiale**

Venerdì 27 marzo a **Morbegno sala del Museo**

Venerdì 03 aprile a **Sondrio sala API Sondrio Coop**

Venerdì 10 aprile a **Tirano sala Banca Popolare**

Notizie ai soci

Le iniziative e attività dell'APAS vengono soprattutto comunicate ai soci, per motivi di tempestività, mediante il sito internet e con gli sms. Raccomandiamo quindi di comunicare al momento dell'iscrizione il proprio numero di cellulare.

Si ricorda che entro il 31.01.2015 devono essere effettuate le denunce di possesso alveari e di richiesta di nomadismo. In proposito si segnala che il riconoscimento dell'APAS, nel contesto associativo regionale, è in funzione del numero di alveari dichiarati all'ASL da parte dei propri associati. E' quindi necessario ed indispensabile che il socio, effettui la denuncia al momento del rinnovo dell'iscrizione annua. La mancata denuncia di possesso alveari inoltre implica che l'anno successivo il proprio apiario venga considerato un nuovo impianto. Dovranno quindi essere prodotte le certificazioni sanitarie rilasciate da un veterinario che ne accerta sanità e provenienza.

Si ricorda che entro il 15 gennaio 2015 devono essere presentate, dalle aziende interessate ed in possesso di almeno 40 alveari, le domande telematiche, per i contributi per l'acquisto di arnie e attrezzature di cui al Regolamento CE 1234. Chi è interessato e non si è ancora attivato può prendere contatto con Silvia per l'assistenza amministrativa al riguardo.

Si ricorda che abbiamo attivato un servizio per la **sterilizzazione e disinfestazione della attrezzatura apistica con i raggi gamma** presso una società specializzata.

Si ricorda che nel periodo invernale e primaverile è in funzione il laboratorio per la **sterilizzazione e realizzazione di fogli cerei**. Questo laboratorio è stata attrezzato per piccole partite di cera ed è rivolto a chi vuole essere sicuro di lavorare senza il rischio delle contaminazioni che la miscelazione di più partite di cera spesso comporta.

CENA degli associati

Sabato 24 gennaio - Ristorante Sisti - Castione A.

Ore 19:30 costo Euro 25,00

Un convivio per trovarci nel segno della comune passione per le api, incontrare gli amici e colleghi, conoscere, altri apicoltori. **E' necessaria la prenotazione**



Quote associative 2015

La quota associativa all'APAS è rimasta invariata dal 1999, da quanto deciso nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 12 giugno 1999!!! La quota annua è di **€ 26,00 + € 0,80 per ogni arnia posseduta.**

Il pagamento può essere effettuato direttamente presso la nostra sede, oppure per bonifico a:

Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio - via Carlo Besta 1 - 23100 Sondrio :

Banca Popolare di Sondrio

IBAN : IT92 N 05696 11000 000 003 185X81

Credito Valtellinese

IBAN : IT 29 A 05216 11010 000 000 003044

Riportare nella causale del versamento la dicitura: "Quota 2015 - nome del versante ed il numero degli alveari". La quota, comprende l'invio di "Apicoltura Alpina", l'assicurazione per la responsabilità civile per danni a persone e cose, le comunicazioni per l'accesso a finanziamenti o ad adempimenti normativi, il servizio sms, l'assistenza tecnica ecc. Le aziende che hanno attivato l'Assistenza Tecnica dell'APAS ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 non sono tenute al versamento della quota per gli alveari posseduti. E' attiva una convenzione assicurativa con la quale i nostri soci possono accedere ad alcuni servizi assicurativi aggiuntivi a costi molto contenuti. In particolare si può provvedere ad assicurare gli alveari da furti, incendi, atti vandalici e calamità naturali. Al momento dell'iscrizione si possono inoltre sottoscrivere gli abbonamenti a prezzi agevolati alle riviste di settore e, da quest'anno, anche a "Vita in Campagna"

Ernesto Agnelli ha presentato, per motivi di salute, le dimissioni dalla carica di Presidente della API SONDRIO Società Cooperativa, una struttura che è nata e si è sviluppata quasi sempre sotto la sua saggia guida. Non possiamo altro che tributare il nostro più caldo ringraziamento e i sentimenti di stima per lo spirito di servizio con il quale ha sempre operato. **Grazie ERNESTO !!!!!**

Silvia De Palo è il nostro tecnico che ha contribuito in modo determinante nel rilancio della nostra Associazione. **Grazie SILVIA !!!!!**